



COMUNICATO STAMPA

RU486: NO AL RICOVERO COATTO

No al ricovero coatto per le donne che scelgono questo metodo per attuare un'interruzione di gravidanza - e' quanto afferma Rosella Giangrazi, segretaria regionale della Uil di Roma e del Lazio e responsabile del coordinamento pari opportunita' - dichiarandosi d'accordo con la lettera inviata al Presidente Marrazzo dalle assessore Rodano e Tibaldi e alcune consigliere regionali di cui la stampa ha dato notizia oggi.

Occorre riconoscere alla donna il diritto di accettare o meno l'ospedalizzazione. Le donne sono sagge e hanno senso di responsabilita' in ogni momento delle loro decisioni.

Appare a dir poco strano che, solo in questo caso, il sottosegretario Roccella si preoccupi - arrivando alla coercizione - della salute delle donne.

Ci piacerebbe che l'impegno della rappresentante del governo fosse indirizzato a garantire tutte le altre prestazioni sanitarie che le donne chiedono e per le quali non viene dimostrata dal governo ne' sensibilita' ne' attenzione.

Roma, 07.08.09

Julia Armignacca